

Il prologo in riva al lago

Cartoline dall'Ottocento Piazza Malvezzi diventa un salotto borghese



Un valzer in costume ottocentesco in piazza Malvezzi

Lo spettacolo vuole la sua parte; magari, come in questo caso, per ridare corpo e sostanza a qualcosa di meno cruento ma altrettanto reale degli scontri armati e delle cospirazioni per la liberazione dalle potenze straniere. Così, sabato Desenzano centro ha fatto da sfondo a carrozze trainate da cavalli, figuranti e danzatori in abiti ottocenteschi, sbandieratori e musicisti in divisa garibaldina. Un prologo piacevole e affascinante del grande rumore in divisa del giorno dopo.

Nel tardo pomeriggio piazza Malvezzi si è trasformata in un salotto storico: la cornice quasi perfetta, grazie alle architetture datate, del «Gran galà dell'Unità d'Italia» proposto dall'associazione culturale «Faro tricolore» con il patrocinio del Comune. Un evento spettacolo calato sempre nell'epoca risorgimentale che ha anticipato la grande rievocazione della battaglia di Solferino e San Martino messa in scena ieri nel parco antistante la Torre.

Uno spaccato di vita focalizzato sulla società civile

lontana, forse, dagli echi della guerra, e in linea con le finalità dell'associazione che si pone l'obiettivo di divulgare e approfondire quegli eventi valorizzandone le componenti democratica e popolare. A rendere magica l'atmosfera i valzer interpretati dai ballerini dell'associazione di danza «8cento» di Bologna; le note del gruppo «Etnica Ditirambo» di Torre del Greco; l'esibizione per le vie della città di musicisti e sbandieratori della Signoria di Firenze; i brani a tema eseguiti dal soprano Chiara Milini e dal tenore Pasquale Scircoli.

FOLTISSIMO il pubblico che ha sostato in piazza per assistere allo spettacolo dei figuranti chiamati a vestire i panni dei regnanti e dei personaggi dell'alta borghesia del periodo storico compreso tra XXVIII e XIX secolo. Molte poi le iniziative che hanno fatto da cornice alla rievocazione. Tra queste il concerto «La sera prima della battaglia», proposto sabato sera nell'area antistante il complesso monumentale di San Martino dall'Ente filarmonico banda cittadina e dalla compagnia «Il Magico baule», che hanno interpretato le più belle colonne sonore di tutti i tempi. **M.L.P.**